

Potere in cinese

written by Redazione | October 28, 2022

di Redazione di Katehon

La scorsa settimana si è tenuto a Pechino il 20° Congresso del Partito Comunista Cinese e sono state prese importanti decisioni. Anche se presumibilmente erano noti in anticipo, tuttavia il mondo intero ha seguito il processo con interesse. I media occidentali hanno commentato il congresso nel modo consueto, traendo spesso strane conclusioni. L'uscita dell'ex presidente del PCC Hu Jintao, ad esempio, è stata interpretata come una pressione da parte di Xi Jinping per non impedire a Jintao di installare la sua dittatura. In realtà, il 79enne Hu Jintao è stato allontanato per motivi medici, poiché soffre del morbo di Alzheimer. Dal suo comportamento era evidente che non si sentiva bene e per questo motivo non si comportava in modo adeguato. L'interesse maggiore in Occidente, tuttavia, è stato rivolto alle osservazioni di Xi Jinping su Taiwan.

Per esempio, la televisione CBS ha osservato che "Xi Jinping ha detto che la Cina è impegnata nella riunificazione, pacificamente se possibile, ma con l'uso della forza se necessario". Il Segretario di Stato americano Anthony Blinken, parlando all'Università di Stanford il 17 ottobre, ha affermato che "negli ultimi anni c'è stato un cambiamento nell'approccio di Pechino a Taiwan. Invece di attenersi allo status quo, che era stato stabilito in modo positivo, è stata presa la decisione fondamentale che lo status quo non è più accettabile e Pechino è determinata a spingere per la riunificazione in tempi molto più brevi. E se i mezzi pacifici non funzionano, si ricorrerà a misure coercitive e, se nemmeno queste funzionano, eventualmente a metodi di forza per raggiungere questi obiettivi". È evidente che l'Occidente ritiene inevitabile un confronto con la Cina su Taiwan.

Per quanto riguarda le decisioni, come previsto, Xi Jinping è

stato eletto segretario generale del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese durante la sessione plenaria del 20° Comitato di Convocazione tenutasi il 23 ottobre. Si tratta di un fatto senza precedenti, poiché da Mao Zedong in poi tutti i Segretari generali del PCC hanno ricoperto la carica per un massimo di due mandati. È stato inoltre eletto il Comitato Centrale del PCC, composto da:

1. Xi Jinping
2. Li Qiang
3. Zhao Leji
4. Wang Hongning
5. Cai Qi
6. Ding Xuexiang
7. Li Xi.

È interessante notare che Wang Hongning è un importante filosofo politico contemporaneo. È stato segretario esecutivo del XX Congresso del PCC ed è diventato capo della Segreteria del Comitato centrale del PCC. Si ritiene che la sua ideologia abbia influenzato sia Jiang Zemin che Hu Jintao e Xi Jinping.

Durante la cerimonia di chiusura del congresso, domenica, Xi Jinping ha dichiarato che la Cina continuerà a incoraggiare la creazione di una comunità di un unico destino per l'umanità. "Siamo pronti a lavorare insieme a tutti i popoli del mondo per promuovere i valori comuni di tutta l'umanità – pace, sviluppo, uguaglianza, giustizia, democrazia e libertà, mantenere la pace nel nostro mondo, promuovere lo sviluppo globale, spingere costantemente per la creazione di una comunità di un unico destino dell'umanità, ha detto Xi Jinping durante un incontro con i giornalisti presso la Casa del Congresso del Popolo a Pechino".

Inoltre, sono state apportate modifiche alla Costituzione del PCC, che influenzeranno il futuro corso politico della Cina. Essi sono i seguenti:

- □ I nuovi sviluppi di Xi Jinping nei “Pensieri sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era” dopo il 19° Congresso nazionale;
- □ le aspirazioni e la missione fondamentale del Partito, i suoi principali risultati e le esperienze storiche dell’ultimo secolo. Il coraggio di lottare e la determinazione a vincere danno al Partito e al popolo una forza indistruttibile;
- □ obiettivi del secondo secolo di trasformazione della Cina nel grande Paese socialista di oggi;
- la promozione del ringiovanimento della nazione cinese su tutti i fronti del percorso di modernizzazione cinese;
- □ disposizioni per la graduale realizzazione dell’obiettivo della prosperità comune per tutti;
- □ un piano strategico per la modernizzazione socialista della Cina dal 2020 al 2035;
- □ disposizioni sul perseguimento del percorso dello Stato di diritto socialista con caratteristiche cinesi;
- ■ □ disposizioni per aumentare la lealtà politica nelle forze armate, rafforzare le forze armate attraverso la riforma, la scienza e la tecnologia, la formazione e la gestione delle forze armate in conformità con la legge; portare le forze armate del popolo agli standard mondiali;
- □ attuare pienamente, coscientemente e risolutamente la politica “Un Paese, due sistemi”;
- ■ □ si oppongono risolutamente e frenano i separatisti che cercano l’“indipendenza di Taiwan”;
- □ dichiarazioni per portare avanti il grande spirito fondatore del Partito, che comprende i principi di sostenere la verità e gli ideali, rimanere fedeli alle aspirazioni originali e alla missione di fondazione del Partito e lottare

con coraggio;

- il partito è la forza suprema della leadership politica, mantenendo e rafforzando la leadership generale del partito;
- □ sostenere la posizione di base del compagno Xi Jinping all'interno del Comitato centrale del Partito e del Partito nel suo complesso, e mantenere l'autorità del Comitato centrale e la sua leadership centralizzata e unificata.

Così vediamo che c'è stato effettivamente un accentramento del potere e Xi Jinping ha ricevuto ancora più potere. Il piano prevede che la Cina diventi la prima potenza mondiale entro il 2049. A quel punto, Taiwan sarebbe diventata de facto e de jure territorio della Cina. A breve termine, ciò sarebbe fonte di grande preoccupazione per gli Stati Uniti e i loro alleati, in quanto li costringerebbe a concentrare ulteriori forze nella regione per cercare di contenere ulteriormente Pechino. È probabile che ciò avvenga a spese della Marina statunitense. Le speculazioni sul possibile ritiro degli Stati Uniti dall'Ucraina sono quindi ingiustificate. Il Pentagono sta utilizzando le forze dispiegate in Europa dalla NATO, avendo inoltre trasferito una divisione aviotrasportata in Romania. Un'altra cosa è se la Cina lancia effettivamente un'operazione militare. Saranno poi necessarie spese significative per la fornitura di armi ed equipaggiamenti a Taiwan stessa, il che aumenterà l'onere dei costi. Sembra che Washington stia già cercando di scaricare parte dell'onere su Giappone, Corea del Sud e Australia.

Per la Russia, in un modo o nell'altro, l'elezione di Xi Jinping a un terzo mandato è vantaggiosa. Ricordiamo che è stato sotto di lui che la cooperazione tra i due Paesi ha raggiunto l'apice. I contatti tra le leadership dei due Paesi, in cui i legami personali sono importanti (si può ricordare il comportamento di Nikita Krusciov, che portò alla rottura delle relazioni tra Cina e URSS), rimarranno e, con la crescente pressione dell'Occidente sulla Cina, la cooperazione tra Mosca

e Pechino continuerà a svilupparsi, anche in ambito militare e tecnologico. Gli ulteriori successi della Cina dimostreranno anche che una governance alternativa è possibile e che i sistemi democratici liberali sono perniciosi e corrotti (come si è visto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna). Anche l'attivismo di altri antagonisti dell'Occidente, come l'Iran, il Venezuela e altri, contribuirà a creare un asse non occidentale e il multipolarismo.

Traduzione a cura della Redazione

Foto: Thomas Peter, REUTERS

28 ottobre 2022

Seguici sui nostri canali

[Telegram](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)